



SCHEMA DI CONVENZIONE CO-PROGETTAZIONE

Per la realizzazione un progetto sperimentale di cui all'intervento Housing First "Investimento 1.3.1 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzato a fornire servizi di supporto e inclusione sociale a persone in condizione di grave marginalità, senza dimora o in emergenza abitativa, anche attraverso modelli innovativi di housing temporaneo o accompagnamento personalizzato. **CUP: F84H22000420006**

In esecuzione della determina n. _____ del _____

TRA

Il Comune di Maddaloni, sito a Maddaloni, alla via Caudina n.235, nella persona della Dirigente dell'Area Servizi alla persona, dott.ssa Antonella Ricciardi, nata a Casagiove il 15.02. - RCC

;

E

Gli Enti Attuatori:

ETS: costituito in ATI, con atto notarile, per notar dott. Paolo Criscuoli, notaio in Monteforte Irpino rep. 11908 dell'11 dicembre 2025, registrato in Avellino in data 11.12.2025 al n. 7527 serie IT: Percorsi Consorzio di coop. soc. con sede in Avellino alla Piazza Libertà 19 P.IVA 02354610640 mandataria e Coop.soc. Intra, con sede in in Montemiletto (AV) alla via Cesura 22 - P. IVA02662510649 mandante;

ETS Coop.soc. Auro con sede in Frattamaggiore alla via Lupoli 89 P. IVA 08685521216;

come selezionati per l'attuazione del progetto definito ad esito della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione (Denominato ETS Attuatore);

- nella persona di Adelaide del Grosso, nata ad Avellino il _____, in qualità di legale rappresentate del Percorsi Consorzio di coop. sociali, domiciliata presso la sede in Avellino Piazza Libertà 19 C.F: DLG _____ Capogruppo;
- nella persona di Rosaria Cappabianca, nata a Napoli il _____, in qualità di legale rappresentate, della coop. sociale Intra, domiciliato presso la sede in Montemiletto Via Cesura 22 CF: CPP;
- nella persona di Auletta Orsolina, nata a Frattamaggiore il _____, in qualità di legale rappresentate della coop. sociale Auro, domiciliato presso la sede in Frattamaggiore alla Via Lupoli 89 C. F: LTT ;

PREMESSO CHE:

con determina n. 1084 del 28.11.2025 veniva approvato il verbale del 28.01.2025 dalla Commissione all'uopo nominata ed ammessi alla procedura di coprogettazione gli Enti attuatori così costituiti:

a) ATI Percorsi Consorzio di coop. soc. con sede in Avellino alla Piazza Libertà n.19 P.IVA 02354610640, Capogruppo – mandataria (Consorzio Coop. soc. La Girella con sede in Avellino alla via G. Carducci n.24/30 P.IVA 02566110645 indicata dal Percorsi Consorzio quale esecutrice del progetto) - Coop.soc. Intra, con sede

in Montemiletto (AV) alla via Cesura 22 P. IVA02662510649, mandante;

b) Coop. soc. Auro, con sede in Frattamaggiore, alla via Lupoli 89 P.IVA 08685521216,

per la realizzazione in co-progettazione di un progetto sperimentale di cui all'intervento Housing First Investimento 1.3.1, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzato a fornire a fornire servizi di supporto e inclusione sociale a persone in condizione di grave marginalità, senza dimora o in emergenza abitativa, anche attraverso modelli innovativi di housing temporaneo o accompagnamento personalizzato. **CUP: F84H22000420006;**

con determina n. _____ del _____ con la quale si è preso atto di quanto definito nei tavoli di coprogettazione ed è stato approvato il progetto definitivo, con annesso piano finanziario e cronoprogramma ed è stato approvato, altresì, il presente schema di convenzione;

con la citata determina n. _____ del _____ veniva assicurata la copertura finanziaria del progetto definitivo per euro 383.500,00;

con nota prot.n. 19477 del 07.04.2026, a firma congiunta dei legali rappresentanti delle coop in intestazione, è stato comunicato che, per l'esecuzione delle attività previste, le stesse avrebbe proceduto, con fatturazione separata, secondo le seguenti percentuali di gestione :

Percorsi Consorzio di coop. soc. Capogruppo 49,01%;

Coop. sociale Intra 24,34% ;

Coop.soc. Auro 26,65% ;

VISTI E RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all'art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l'Accordo che prevede che il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- la L. R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- La Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto del direttore generale n. 450 del 09.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di approvazione del “Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- il Decreto del Direttore Generale n. 5 del 15/02/2022, a mezzo del quale è stato approvato l’“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Fondi dell’Unione europea - Next generation EU” ed è stata definita la ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 INVESTIMENTI 1.1, 1.2, 1.3;
- Il Verbale del Coordinamento Istituzionale del 22 marzo 2022 con il quale veniva approvata la programmazione, ai fini della partecipazione al citato avviso pubblico n.1/2022 e nel contempo veniva delegata la Coordinatrice dell’Ambito C02, per tutti gli aspetti tecnici, dei progetti ove l’Ambito fosse soggetto attuatore;
- il D. D. 98 del 09/05/2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi a finanziamento;
- La deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 18.07.2023 di presa d’atto dell’approvazione dei progetti presentati dall’Ambito C02, tra cui il progetto Investimento 1.3.1 “Housing First”;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della Convenzione)

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale, come declinata all’interno del Tavolo di co-progettazione, in relazione ai contenuti posti a base della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per l’intervento Housing First Investimento 1.3.1 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finalizzato a fornire servizi di supporto e inclusione sociale a n. di 13 persone in condizione di grave marginalità , senza dimora o in emergenza abitativa , anche attraverso modelli innovativi di housing temporaneo o accompagnamento personalizzato.

L’ETS Attuatore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con l’Amministrazione procedente siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, l’ETS Attuatore assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale, per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico, fermi restando quanto previsto dall’Avviso pubblico e dai relativi Allegati e il divieto di modifiche sostanziali del progetto, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Le attività progettuali dovranno essere svolte nel rispetto:

- delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, “Do no significant harm”), ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;

- degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, in particolare nella documentazione progettuale dovrà essere indicato che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea;

- del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2011;

- ogni altra normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 2 – (Durata della Convenzione)

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al **30 giugno 2026** salvo proroghe.

Art. 3 – (Risorse messe a disposizione dalle parti)

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'ETS Attuatore mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) individuate nel Progetto allegato alla presente. Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, l'Amministrazione procedente mette a disposizione dell'ETS Partner Attuatore un budget complessivo di € 383.550,00 (fuori campo Iva ex art. 2, comma 3, DPR 633/72) così suddiviso, come da progetto definitivo:

Azione A1 – importo di euro 173.550,00

Azione A.2 - importo di euro 210.000,00

A tale proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione procedente.

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale approvata.

Il personale dell'ETS Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il Coordinatore del progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà referente per i rapporti con l'Amministrazione procedente, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Nessun rapporto intercorrerà, sotto tutti i profili, con l'Amministrazione procedente, restando quindi ad esclusivo carico dell'ETS Attuatore tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.

L'ETS Attuatore è tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'Ambito C02 con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae. La variazione è subordinata all'esito positivo da parte dell'Ambito C02.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 – (Assicurazioni)

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici dell'Ambito C02, l'ETS Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione. L'ETS Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'Ambito C02 è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

L'importo del contributo riconosciuto per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione è pari € 383.550,00 (fuori campo Iva ex art. 2, comma 3, DPR 633/72) che verrà corrisposto con rendicontazione separata.

L'ETS Attuatore: Percorsi Consorzio di coop. sociali Capogruppo (indica quale esecutrice del progetto Coop. sociale Girella), Coop. sociale Intra e Coop. Soc. Auro, con la sottoscrizione della presente Convenzione, espressamente accettano quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiarano che utilizzeranno il seguente C/C intestato a:

- Percorsi Consorzio di Coop. soc.: Banca Intesa San Paolo avente le seguenti coordinate IBAN IT come da comunicazione del 13.03.26 prot.N.14703;
- Coop. soc. Intra: Banca Popolare ETICA avente le seguenti coordinate IBAN IT come da comunicazione del 16.03.2026 prot.N.15225;
- Coop. soc. Auro Intesa San Paolo avente le seguenti coordinate IBAN IT come da comunicazione del 13.03.2026 prot.14704;

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'ETS Attuatore è tenuto a darne comunicazione tempestiva e, comunque, entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'ETS Attuatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'ETS Attuatore, attestata da certificazione DURC in corso di validità.

Art. 7 – (Divieto di cessione)

È vietato cedere, anche parzialmente, la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione precedente.

È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ETS Attuatore assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Amministrazione precedente le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 8 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione)

L'Amministrazione precedente assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ETS Attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ETS Attuatore il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.

L'ETS Attuatore, con cadenza bimestrale, procederà alla rendicontazione delle attività svolte (in considerazione delle percentuali indicate in atto costitutivo) in modo che l'Amministrazione precedente potrà svolgere le attività di controllo.

Art. 9 – (Trattamento dei dati personali)

L'Amministrazione procedente e l'ETS Attuatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e ss. mm. ii. e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

In esecuzione della presente Convenzione, l'ETS Attuatore effettua il trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento, forma parte integrante l'Atto di nomina allegato, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679;

L'ETS Attuatore è, pertanto, designato dall'Ambito C02, quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento e si obbliga a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dal Progetto Definitivo allegato al presente atto.

L'Amministrazione procedente e l'ETS Attuatore riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al Progetto definitivo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 10 – (Mancata attuazione, parziale o totale, della convenzione)

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente Convenzione, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'ETS Attuatore possa produrre, entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione procedente, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i criteri di seguito descritti:

- per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione e a quelle che l'ETS Attuatore è impegnato ad eseguire, come risultanti dal Progetto definitivo.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati:

per quanto riguarda l'Amministrazione procedente nell'Avviso pubblicato;

per l'ETS Attuatore agli indirizzi indicati nella domanda di partecipazione.

Art. 11 – (Decadenza della convenzione)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'ETS Attuatore, l'Amministrazione procedente liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 1456

del Codice civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- ☐ apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'ETS Attuatore;
- ☐ messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'ETS Attuatore;
- ☐ interruzione non motivata delle attività;
- ☐ difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato;
- ☐ quando l'ETS Attuatore si rende colpevole di frode;
- ☐ violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO. SS. maggiormente rappresentative;
- ☐ inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm. ii., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- ☐ la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.
- ☐ in tutti i casi previsti dalle normative vigenti sia comunitarie che nazionali.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione procedente, trasmessa a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 12 – (Rinvii normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice civile e alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia e a quelle richiamate negli atti di cui alle premesse.

Art. 13 – (Controversie)

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice ordinario competente.

Art. 14 – (Registrazione)

La presente Convenzione, sarà sottoposta a registrazione all'Agenzia delle Entrate con oneri e spese a carico dell'ETS Attuatore.

Art. 15 – (Allegati)

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

1. Progetto Definitivo (con annesso Piano finanziario e Cronoprogramma) come risultante dal Tavolo di co-progettazione;
2. Atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data_____

Comune di Maddaloni dott. ssa Antonella Ricciardi

ETS Attuatore

Legali rappresentanti:

Percorsi Consorzio dott.ssa Adelaide Del Grosso_____

Coop. Soc. Intra dott.ssa Rosaria Cappabianca_____

Coop. Soc. Auro dott.ssa Auletta Orsolina_____